



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

copia

n° 162 del 20.06.2016

OGGETTO : CONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE OPERANTI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA - LL.RR. 49/74 E 4/83, D.LGS. 42/04 - APPROVAZIONE PROGETTO "LA CATALOGAZIONE IN SBN DEL PATRIMONIO LIBRARIO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI AGROPOLI " RICHIESTA CONTRIBUTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.

L'anno duemilasedici il giorno VENTI del mese di GIUGNO alle ore nella Casa Comunale, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale, composta da:

Avv.	Francesco Alfieri	Sindaco
Dott.	Adamo Coppola	Vice Sindaco
Sig.	Gerardo Santosuosso	Assessore
Sig.	Francesco Crispino	Assessore
Avv.	Eugenio Benevento	Assessore
Sig.	Massimo La Porta	Assessore

Risultano assenti : BENEVENTO

Assume la presidenza il Sindaco Avv. Francesco Alfieri.

Partecipa il Segretario Generale d.ssa Angela Del Baglivo.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: CONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE OPERANTI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA - LL.RR. 49/74 E 4/83, D.LGS. 42/04 - APPROVAZIONE PROGETTO “La catalogazione in SBN del patrimonio librario della Biblioteca comunale di Agropoli” - RICHIESTA CONTRIBUTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.

L'ASSESSORE ALLA CULTURA

PREMESSO CHE con deliberazione consiliare n. 16 del 07.02.2000 è stata istituita la Biblioteca Comunale ed è stato approvato il regolamento della stessa;

CONSIDERATO CHE è intenzione dell'A.C. valorizzare e rendere fruibile il patrimonio librario presente nella predetta biblioteca, quantificato in circa tremilacinquecento volumi, facendo ricorso alle nuove tecnologie e alle piattaforme digitali a beneficio dei cittadini del Comune di Agropoli e anche di quelli degli altri comuni limitrofi;

VISTI:

- il Decreto Dirigenziale n. 28 del 14.04.2016 della Regione Campania, avente ad oggetto “LL.RR. 49/74 e 4/83, D.Lgs. 42/04. Promozione e valorizzazione delle biblioteche della Campania” è stato approvato l'avvio della procedura pubblica di assegnazione di contributi a favore delle biblioteche operanti sul territorio regionale;
- il successivo Decreto Dirigenziale n. 49 del 13.05.2016 della Regione Campania, avente ad oggetto “LL.RR. 49/74 e 4/83, D.Lgs. 42/04. Promozione e valorizzazione delle biblioteche della Campania. Disposizioni integrative e conseguente riapertura dei termini di presentazione delle istanze”

RITENUTO opportuno partecipare al suindicato avviso, candidando all'uopo il progetto denominato “La catalogazione in SBN del patrimonio librario della Biblioteca comunale di Agropoli”;

DATO ATTO che il progetto in questione rientra nelle tipologie delle iniziative ammissibili a contributo in quanto volto alla promozione e valorizzazione dei beni librari e culturali presenti sul territorio, prevede l'adesione al Polo CAM della Regione Campania per l'inserimento in SBN e l'affidamento della catalogazione a personale altamente specializzato, in possesso dell'Attestazione da bibliotecario ex lege 4/2013;

VISTO il quadro economico complessivo di spesa pari ad € Euro 8.845,00 (Euro 7.250,00 + IVA 22%);

DATO ATTO che il costo complessivo dell'attività di catalogazione sarà pari pertanto a Euro 5.250,00 + IVA (Euro 1 ,50 + IVA 22% x 3500 volumi, pari a Euro 1.155,00), per un costo totale lordo di Euro 6.405,00.

A tale attività di catalogazione va aggiunto il lavoro di ridefinizione di un sistema di collocazione più appropriato, la ricollocazione a scaffale e l'etichettatura per un importo pari a Euro 2.000,00 + IVA 22% (pari a Euro 440,00), per un costo totale lordo di Euro 2.440,00.

Il contributo richiesto per l'espletamento delle attività ammonta pertanto a Euro 8.845,00 (Euro 7.250,00 + IVA 22%).

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000

PROPONE DI DELIBERARE

1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare:

- l'allegato progetto denominato **La catalogazione in SBN del patrimonio librario della Biblioteca comunale di Agropoli**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'istanza finalizzata all'assegnazione di contributi regionali, redatta secondo il modello **allegato C**, di cui ai Decreti Dirigenziali della Regione Campania nn. 28 del 14.04.2016 e 49 del 13.05.2016, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- la scheda progetto, redatta secondo il modello **allegato D**, di cui ai Decreti Dirigenziali della Regione Campania nn. 28 del 14.04.2016 e 49 del 13.05.2016, che in allegato forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3) di candidare all'uopo il progetto alla procedura pubblica di assegnazione di contributi a favore delle biblioteche operanti sul territorio regionale, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n. 28 del 14.04.2016 della Regione Campania avente ad oggetto "LL.RR. 49/74 e 4/83, D.Lgs. 42/04. Promozione e valorizzazione delle biblioteche della Campania" e nel successivo Decreto Dirigenziale n. 49 del 13.05.2016 della Regione Campania, avente ad oggetto "LL.RR. 49/74 e 4/83, D.Lgs. 42/04. Promozione e valorizzazione delle biblioteche della Campania. Disposizioni integrative e conseguente riapertura dei termini di presentazione delle istanze";

4) di provvedere mediante apposita variazione di bilancio a inserire le somme in entrata e in uscita nel bilancio di previsione 2016/2018;

5) di incaricare il Responsabile del servizio competente degli adempimenti di competenza;

6) di dichiarare il presente atto, con separata unanime votazione legalmente resa, immediatamente esecutivo ex art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

20.06.2016

L'ASSESSORE ALLA CULTURA
f.to Francesco Crispino

In ordine alla sola regolarità tecnica, si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

20.06.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Biagio Motta

In ordine alla regolarità contabile, si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

20.06.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to dott. Giuseppe Capozzolo

Progetto
La catalogazione in SBN del patrimonio librario
della Biblioteca comunale di Agropoli (Sa)

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' E SUL TERRITORIO DI RIFERIMENTO
E PROGETTO

La città e la sua biblioteca

Agropoli è un importante centro costiero alle porte del Cilento. Dalla fortificazione bizantina del promontorio nel VI sec. all'occupazione saracena, dalle conquiste longobarde, normanne e angioine a quelle aragonesi, la storia di Agropoli è segnata dalla presenza di popolazioni che si avvicendano nel corso dei secoli lasciando tracce di un passato ricco di avvenimenti e testimonianze.

La città di Agropoli ha 21.035 abitanti. I dati sulla popolazione residente, aggiornati al 01/01/2010, prevedono un incremento di circa 1000 unità entro la fine del 2010. I residenti, durante il periodo estivo, raddoppiano grazie alla presenza dei villeggianti.

Fra la popolazione residente si contano 2648 ragazzi in età scolare (1360 maschi e 1288 femmine, fra i sei e i diciotto anni); di questi, 126 sono ragazzi stranieri provenienti da paesi comunitari ed extracomunitari.

Le attività economiche della popolazione, oltre a quelle tradizionali della pesca e dell'agricoltura tuttora praticate, sono cresciute nel settore del turismo, del commercio, dell'industria e dei servizi. L'economia locale ha dunque subito un incremento che non può non incidere nel processo di cambiamento del tessuto sociale. Tale cambiamento è più evidente nella realtà umana e sociale delle nuove generazioni che, nonostante l'acquisizione di una maggiore conoscenza, responsabilità e consapevolezza, appare segnata da alcuni limiti e problemi. Tra questi, la difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro dovuta anche alle rapide trasformazioni del sistema economico, con la conseguente necessità di acquisire un vasto patrimonio di conoscenze indispensabili alla richiesta di cultura e professionalità del mondo attuale.

La necessità di acquisire informazioni e quindi competenze indispensabili per affrontare il mondo del lavoro è fondamentale tanto quanto il desiderio di conoscere per diletto e puro piacere personale. Ogni essere umano ha bisogno di confrontare le proprie esperienze con quelle altrui, ha bisogno di stimoli esterni per la ricerca e la costruzione di un'identità personale, ha bisogno cioè di cultura, di quelle conoscenze e nozioni che, ripensate e rielaborate da ogni singolo individuo, si convertono in elementi costitutivi della sua moralità, spiritualità e gusto estetico.

Lo sviluppo di una realtà territoriale e sociale in crescita come quella di Agropoli non può dunque fare a meno della biblioteca comunale.

Secondo il *Manifesto UNESCO per le biblioteche pubbliche* del 1995 "la libertà, il benessere e lo sviluppo della società e degli individui sono valori umani fondamentali. Essi potranno essere raggiunti solo attraverso la capacità di cittadini ben informati di esercitare i loro diritti democratici e di giocare un ruolo attivo nella società. La partecipazione costruttiva e lo sviluppo della democrazia dipendono da un'istruzione soddisfacente, così come da un accesso libero e senza limitazioni alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e all'informazione. La biblioteca pubblica, via di accesso locale alla conoscenza, costituisce una condizione essenziale per l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali".

La Biblioteca civica di Agropoli – inserita, tra l’altro, nel Sistema Bibliotecario Provinciale “Bibliorete” - oggi ubicata in una piccola stanza all’interno dell’edificio di Viale Europa n° 31, non è assolutamente in grado -per dimensioni, consistenza e qualità delle collezioni- di far fronte alle esigenze culturali e informative della popolazione agropolese, in modo particolare dei giovani e dei ragazzi in età scolare; tuttavia è già possibile intraprendere una serie di iniziative per risolvere il problema perseguendo i seguenti obiettivi da raggiungere attraverso due passaggi.

A tale proposito, è volontà dell’Amministrazione Comunale di trasferire la sede della Biblioteca presso i locali – già individuati da apposito atto di indirizzo – del locale Liceo.

La nuova sede che consentirà un’accoglienza migliore e l’implementazione di servizi avanzati per la cittadinanza (wi-fi, punti internet, aree di aggregazione etc.).

Il patrimonio librario e l’ingresso in SBN

Il patrimonio complessivo della Biblioteca Comunale di Agropoli è pari a circa 3500 unità bibliografiche che rappresentano le seguenti materie e sezioni: classici italiani e stranieri, enciclopedie e strumenti di consultazione generale, sezione ragazzi, una discreta sezione locale.

Prima necessità individuata dall’Amministrazione comunale è quella di procedere alla catalogazione del fondo librario all’interno di un censimento nazionale.

A tal proposito la Biblioteca Comunale sta avviando le procedure per l’inserimento in SBN attraverso l’adesione al Polo CAM della Regione Campania ed intende affidare la catalogazione a personale altamente specializzato, in possesso dell’Attestazione da bibliotecario ex lege 4/2013.

Le attività svolte nel triennio 2013-2015

In questi anni, sono state numerose le attività realizzate dalla Biblioteca comunale e dal Settore Cultura nel suo complesso. Tra queste segnaliamo:

- **Presentazione di libri nell’ambito della rassegna del “Settembre Culturale”**
- **“Il Maggio dei Libri”**
- **Progetto “Libriamoci” per la promozione della lettura nelle scuole**

Introduzione

La città di Agropoli conta ca. 21.000 abitanti, di cui una popolazione di ragazzi in età scolare pari a ca. 3000 unità, con una discreta comunità di ragazzi stranieri, provenienti da paesi comunitari ed extracomunitari. Le attività economiche della popolazione, oltre a quelle tradizionali della pesca e dell'agricoltura tuttora praticate, sono cresciute nel settore del turismo, del commercio, dell'industria e dei servizi. L'economia locale ha dunque subito un incremento che non può non incidere nel processo di cambiamento del tessuto sociale. Tale cambiamento è più evidente nella realtà umana e sociale delle nuove generazioni che, nonostante l'acquisizione di una maggiore conoscenza, responsabilità e consapevolezza, appare segnata da alcuni limiti e problemi. Tra questi, la difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro dovuta anche alle rapide trasformazioni del sistema economico, con la conseguente necessità di acquisire un vasto patrimonio di conoscenze indispensabili alla richiesta di cultura e professionalità del mondo attuale.

Il ruolo della biblioteca sta mutando profondamente, soprattutto in questi ultimi anni di profonda crisi economica durante i quali risulta fondamentale consentire a tutti i cittadini l'accesso all'informazione in maniera gratuita, insieme al supporto all'uso dei servizi che la biblioteca offre.

In questo panorama dobbiamo pensare al ruolo della biblioteca così come individuato anche all'interno della nuova **Agenda ONU 2030** (17 Goals, 179 Targets), nell'ambito della quale, al Target 16.10 si legge

“Ensure public access to information and protect fundamental freedoms, in accordance with national legislation and international agreements”.

Tra l'altro, anche le misure previste nel **Piano Operativo Complementare** (POC) per i Beni e le Attività culturali, pubblicato con Delibera di Giunta Regionale nel corso del mese di marzo (D.G.R n. 90 del 08/03/2016) ricordano la necessità di costruire filiere culturali che possano consentire l'integrazione delle risorse, l'imprenditorialità innovativa, pratiche di aggregazione e sviluppo (in linea con le politiche europee del Programma Europa2020).

Inoltre, la realizzazione delle attività di catalogazione dovrebbe contribuire ad una programmazione locale unitaria che possa consentire il superamento degli aspetti negativi evidenziati nell'analisi effettuata dal Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult, e Soc. - UOD Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche, (**Allegato A del Bando sul quale si sta candidando il progetto**, sezione Biblioteche di Ente locale) ed incrementare gli aspetti positivi riscontrati.

La biblioteca va vista, pertanto, come un possibile alleato nel miglioramento delle proprie condizioni attraverso la conoscenza e la consapevolezza dei propri diritti di cittadini.

Inoltre, il progetto di catalogazione in Indice SBN del patrimonio librario e la conseguente valorizzazione dei servizi della Biblioteca comunale ben si iscrive in uno degli obiettivi del POC citato, ovvero la realizzazione di interventi coerenti che favoriscano la conoscenza, la valorizzazione e la promozione dei beni culturali presenti sul territorio anche attraverso l'utilizzo degli stessi quali "location" per la realizzazione di attività culturali.

L'Amministrazione Comunale sta compiendo notevoli sforzi per favorire il più possibile l'utilizzo della struttura e dei servizi sia da parte dei cittadini che da parte dei numerosi turisti che affollano la città ed il territorio nel periodo estivo.

In questo senso, risulta indispensabile giungere al 100% di copertura bibliografica della catalogazione in SBN e, insieme, procedere alla sistemazione dei numerosi doni librari che i cittadini fanno pervenire alla Biblioteca, anche in virtù di quel senso di appartenenza alla comunità che siamo fieri di riuscire a creare sul nostro territorio.

La biblioteca pubblica non può che essere considerata come il centro informativo e aggregativo locale, una struttura che rende prontamente disponibile per i suoi utenti ogni genere di conoscenza e informazione, sia attraverso il proprio patrimonio che attraverso i servizi che offre e potrebbe offrire (reference, prestito locale ed interbibliotecario, document delivery, prestito digitale etc.). La biblioteca pubblica ha, fra gli altri, il compito di:

- ☒ creare e rafforzare nei ragazzi l'abitudine alla lettura fin dalla tenera età;
- ☒ stimolare l'immaginazione e la creatività di ragazzi e giovani;
- ☒ promuovere la consapevolezza dell'eredità culturale;
- ☒ incoraggiare il dialogo interculturale e proteggere la diversità culturale;
- ☒ garantire l'accesso dei cittadini a ogni tipo di informazione di comunità.
(*Manifesto UNESCO per le biblioteche pubbliche*).

La biblioteca civica deve proporsi come luogo d'incontro sano e stimolante in una città in cui si registrano segnali preoccupanti di disagio e malessere collegati al fenomeno del consumo di alcol e droghe.

Il Ser.T. di Agropoli, secondo i dati del 2009, conta ben 294 utenti assistiti. La classe prevalente di età dimostra che il fenomeno della tossicodipendenza coinvolge soprattutto i giovani intorno ai 20 anni, con un basso livello d'istruzione (la maggior parte ha la terza media e svolge lavori saltuari), talvolta con situazioni di disgregazione familiare alle spalle. Una politica di investimenti a favore delle biblioteche pubbliche è un viatico per l'educazione alla lettura, e la lettura è un'attività fondamentale per veicolare saperi, per favorire l'integrazione e quindi prevenire l'esclusione sociale delle persone.

L'Amministrazione Comunale intende investire molto sulla propria Biblioteca che deve diventare un moltiplicatore di esperienze: mostre, convegni, gruppi di lettura, incontri con gli autori, percorsi di lettura suggeriti dai bibliotecari in collaborazione con gli insegnanti e personalizzati in base all'età degli utenti; esperienze tutte che valorizzano la biblioteca stessa e la sua funzione socioculturale nella realtà territoriale nella quale deve perfettamente integrarsi.

Descrizione delle attività e modalità di esecuzione

L'Amministrazione Comunale di Agropoli intende avviare un percorso di riqualificazione e valorizzazione della propria Biblioteca che trova uno dei suoi momenti principali nell'allestimento della nuova sede ma che non può, al momento, non tenere conto della necessità di censire e catalogare il proprio patrimonio librario su piattaforma nazionale.

Volontà dell'Amministrazione è l'adesione ad SBN, attraverso l'iscrizione della Biblioteca nel Polo CAM e la successiva catalogazione del patrimonio in ambiente SBN WEB.

In tale contesto l'Amministrazione Comunale si impegna a garantire le risorse finanziarie, materiali e professionali per conservare attivo il collegamento ad SBN Polo CAM nel tempo e la disponibilità a concordare con la rete di appartenenza le caratteristiche tecniche delle attrezzature e le modalità catalografiche da seguire.

In questo modo sarà possibile avviare un percorso ragionato e strutturato di promozione dei servizi bibliotecari, di incremento del patrimonio bibliografico (anche attraverso l'incentivazione delle donazioni locali), favorendo l'assunzione di linee di indirizzo per la tutela e la conservazione di tale patrimonio.

In questo modo, sarà possibile sviluppare anche punti successivi di promozione della Biblioteca quali:

- la definizione del piano della comunicazione e promozione della biblioteca prima;
 - una migliore individuazione della fisionomia delle collezioni in base al pubblico di destinazione (*mission* della biblioteca), con particolare attenzione al settore destinato ai ragazzi e ai bambini ed in con gli istituti scolastici del territorio;
 - la chiara definizione della sezione di storia locale e l'organizzazione di un suo arricchimento bibliografico;
- la definizione di un piano di sviluppo e conservazione delle raccolte;
- la definizione di modalità innovative di gestione dell'utenza e dei servizi della biblioteca (prestito, registro utenti etc.).

A questo proposito, l'Amministrazione Comunale candida a finanziamento un Progetto di catalogazione del patrimonio bibliografico moderno in base alle seguenti attività da espletare:

- 1) La sistemazione e collocazione del materiale librario secondo un adeguato sistema di collocazione (compresa la rietichettatura);
- 2) La catalogazione in SBN del patrimonio bibliografico (monografie e periodici).

Il fondo librario sarà catalogato in SBN Web da bibliotecari altamente qualificati e specializzati, in possesso dell'Attestazione da bibliotecario ex lege 4/2013, con riferimento al trattamento dell'edizione ed alla localizzazione dell'esemplare.

La catalogazione sarà realizzata mediante l'applicazione delle REICAT per SBN e degli Standard internazionali di catalogazione ISBD. La Soggettazione e la Classificazione saranno realizzate mediante l'utilizzo del Nuovo Soggettario e della CDD (attualmente ancora in versione cartacea non potendo prevedere l'abbonamento alla WebDewey).

Il livello di catalogazione da applicare sarà quello massimo indicato per la gestione bibliografica in SBN, prevedendo, pertanto, i legami ai vari file di autorità dell'applicativo.

Le unità documentarie saranno inserite prevedendo, di volta in volta, catture o creazioni e catalogando in locale quelle pubblicazioni, ritenute comunque di interesse per l'utente, ma rientranti nelle tipologie indicate dalle Direttive di Polo (separazione tra documenti da catalogare in Indice e documenti da catalogare in locale).

Sarà naturalmente previsto, per ciascun volume, la compilazione dei campi del modulo "Gestione copie".

Il piano economico finanziario

Le unità documentarie da catalogare sono pari a circa **3500 volumi**.

Il costo complessivo dell'attività di catalogazione sarà pari pertanto a Euro 5.250,00 + IVA (Euro 1,50 + IVA 22% x 3500 volumi, pari a Euro 1.155,00).

Per un costo totale lordo di Euro 6.405,00.

A tale attività di catalogazione va aggiunto il lavoro di ridefinizione di un sistema di collocazione più appropriato, la ricollocazione a scaffale e l'etichettatura per un importo pari a Euro 2.000,00 + IVA 22% (pari a Euro 440,00).

Per un costo totale lordo di Euro 2.440,00.

Il contributo richiesto per l'espletamento delle attività ammonta pertanto a **Euro 8.845,00 (Euro 7.250,00 + IVA 22%)**.

Descrizione dei criteri per la quantificazione dei costi

Ai fini di procedere ad un'accurata definizione dei costi di mercato per la catalogazione dei beni librari moderni, è stata effettuata un'indagine di mercato mediante richiesta a ditte specializzate nella catalogazione dei beni librari in ambiente SBN ed esperte nella gestione delle collocazioni del materiale librario, ritenendone congruo in particolare uno che stima la catalogazione di monografie moderne pari a Euro 1,50 + IVA per unità libraria (senza distinzione tra catture e creazioni, non potendo determinare tale differenza a priori) e stima il lavoro da svolgere per le attività di collocazione a scaffale secondo il nuovo sistema di collocazione, l'etichettatura e l'inventariazione ove necessario delle 3500 unità librarie in 60 giornate lavorative, per un costo ad operatore stabilito "a corpo", in base al confronto con i compensi mensili previsti nei CCNL.

Tale preventivo risulta congruo per attività analoghe realizzate sul territorio (presso Enti locali simili) per medesime forme di catalogazione in SBN con applicativo SBN Web e per servizi di inventariazione, etichettatura, collocazione a scaffale delle unità librarie.

Cronoprogramma delle attività

In riferimento al progetto presentato, l'Amministrazione presenta anche una bozza di cronoprogramma delle attività da realizzare in biblioteca nei prossimi 12 mesi:

ATTIVITA'	MESI							
	Nov	Dic	Gen2017	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progetto esecutivo	<i>In base a Delibera di approvazione</i>							
Avvio procedure di conferimento incarico per la catalogazione								
Definizione del nuovo sistema di collocazione, collocazione ed etichettatura								
Catalogazione del patrimonio librario in SBN WEB								
Collaudo e verifiche								
Attività conclusiva e rendicontazione								

Agropoli, 20 /06/2016

FIRMATO
Il Funzionario Responsabile
f.to Biagio Motta

Contributi alle Biblioteche operanti sul territorio della Regione Campania
Esercizio Finanziario 2016

Rif. testo del Decreto: lettere c) ed e) della narrativa e punti 1 e 3 del dispositivo.

[Il presente allegato sostituisce a tutti gli effetti l'Allegato C del
Decreto dirigenziale n. 28 del 14 aprile 2016].

MODELLO D'ISTANZA – 2016

ATTENZIONE! Il presente modello nel caso delle Biblioteche espressione di amministrazioni pubbliche locali (comprese le biblioteche universitarie) va accluso come parte integrante a un formale atto di richiesta emanato dall'organo esecutivo; per le Biblioteche espressione di enti dell'amministrazione centrale va sottoscritta dal locale dirigente apicale; per le Biblioteche espressione di istituzioni sociali private va sottoscritta dal legale rappresentante in carica.

Il modello deve comprendere tutti gli allegati dichiarati obbligatori. Indicare esclusivamente dati e caratteristiche realmente presenti e disponibili in biblioteca alla data di presentazione dell'istanza. Escludere voci di carattere programmatico. Desumere i dati da atti ufficiali disponibili in biblioteca.

Si formula istanza per l'assegnazione di €. 8.845,00¹, per la seguente finalità Catalogazione di fondi bibliografici moderni², per la realizzazione dell'iniziativa descritta nell'allegato programma dettagliato, secondo la previsione di spesa riportata nel preventivo analitico, anch'esso allegato.

Il programma dettagliato dell'iniziativa e il relativo preventivo di spesa sono stati redatti secondo le indicazioni per la loro corretta predisposizione contenute nel Decreto di avvio della procedura di assegnazione contributi di cui il presente Allegato C (Modello d'istanza – 2016) forma parte integrante.

L'iniziativa proposta sarà realizzata dalla Biblioteca o dall'Istituto di cui, di seguito, si riportano dati informativi essenziali.

¹ – L'importo deve coincidere con la spesa complessiva prevista nel preventivo analitico delle spese che s'intendono sostenere con l'eventuale contributo regionale, che va allegato all'istanza.

² – Si riportano di seguito le finalità per le quali è possibile richiedere contributi e sostegni finanziari:

- a) istituzione di biblioteche;
- b) incremento e miglioramento delle raccolte librerie e documentarie;
- c) incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche;
- d) catalogazione di fondi bibliografici moderni e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale;
- e) interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio;
- f) catalogazione informatizzata di fondi antichi;
- g) progetti di digitalizzazione di materiale librario antico.
- h) attività di qualificazione e aggiornamento degli addetti alle biblioteche;
- i) realizzazione di mostre di materiale storico e artistico;
- j) progetti di animazione bibliotecaria;
- k) progetti di promozione di iniziative per lo sviluppo dei servizi all'utenza;
- l) convegni di studio in materia di biblioteche e musei;
- m) progetti di promozione e valorizzazione di patrimoni bibliografici antichi e di pregio.

BIBLIOTECA (o Istituto che svolge attività complementari con le biblioteche)³:

Denominazione: ____Biblioteca comunale di Agropoli____

Indirizzo: _____Via _Carlo Pisacane, 11_____

Cap: _84043____ Città: _____Agropoli____ Prov.: __SA__

Tel.: __0972 827472__ Fax: __0974 827145_

Posta elettronica: assessorecrispino@comune.agropoli.sa.it

Posta elettronica certificata:

Sito Web illustrativo della biblioteca⁴:

Profilo Facebook:

Contatto Twitter:

Cod. ISIL IT- _____ IT-SA0187__

ENTE TITOLARE⁵:

Denominazione: __Comune di Agropoli____

Indirizzo: _____Piazza della Repubblica, 3_____

Cap: __84043____ Città: _____Agropoli____ Prov.: __SA__

Tel.: _0974 827411_____ Fax: _0974 827145_____

Posta elettronica: sindaco@comune.agropoli.sa.it

Codice fiscale⁶: __00252900659_____**LEGALE RAPPRESENTANTE⁷:**

Cognome: Alfieri

Nome: Francesco

Nato a: Torchiara (SA) il: 12/06/1965

Codice fiscale individuale⁸: LFR FNC 65H12 L212F

Atto di nomina: (denominazione ed estremi) Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 26/05/2012

ENTE GESTORE⁹:

Denominazione:

³ – Voce obbligatoria.⁴ – Riportare solo siti web autenticamente descrittivi della biblioteca e dei suoi servizi.⁵ – Voce obbligatoria.⁶ – Voce obbligatoria.⁷ – Voce obbligatoria (solo nel caso di Biblioteche o Istituti espressione di istituzioni sociali private).⁸ – Voce obbligatoria⁹ – Voce obbligatoria solo nel caso l'istanza venga presentata dall'ente gestore di una biblioteca di un'istituzione sociale privata, al quale, con formale atto ne sia stata affidata la gestione.

Indirizzo:

Cap: _____ Città: _____ Prov.: _____

Tel.: _____ Fax: _____ Posta elettronica: _____

Codice fiscale¹⁰: _____

LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE GESTORE¹¹:

Cognome: _____ Nome: _____

Nato a: _____ il: _____

Codice fiscale individuale¹²: _____

Atto di nomina: (denominazione ed estremi)

ATTO COSTITUTIVO DELL'ENTE TITOLARE¹³:

Denominazione ed estremi dell'atto

—

♣ – allegato alla presente;

♣ – inviato con nota n. _____ del _____;

ATTO COSTITUTIVO DELL'ENTE GESTORE¹⁴:

Denominazione ed estremi dell'atto

¹⁰ – Voce obbligatoria.

¹¹ – Voce obbligatoria solo nel caso l'istanza venga presentata dall'ente gestore di una biblioteca di un'istituzione sociale privata, al quale, con formale atto ne sia stata affidata la gestione.

¹² – Voce obbligatoria

¹³ – Voce obbligatoria (solo nel caso di Biblioteche o Istituti espressione di istituzioni sociali private, ivi comprese quelle controllate, partecipate e vigilate dalla Regione).

¹⁴ – Voce obbligatoria solo nel caso l'istanza venga presentata dall'ente gestore di una biblioteca di un'istituzione sociale privata, al quale, con formale atto ne sia stata affidata la gestione.

—
♣ – allegato alla presente;

♣ – inviato con nota n. _____ del _____;

DELIBERAZIONE O ATTO ISTITUTIVO DELLA BIBLIOTECA (o Istituto che svolge attività complementari con le biblioteche)¹⁵:

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 07/02/2000

X – allegata alla presente;

♣ – inviata con nota n. _____ del _____;

REGOLAMENTO (o Statuto dell'Istituto che svolge attività complementari con le biblioteche)¹⁶:

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 07/02/2000

X♣ – Regolamento e Atto formale di adozione allegati alla presente

♣ – inviati con nota n. _____ del _____;

PLANIMETRIA (deve recare l'indicazione della scala di riproduzione, dell'indirizzo, dell'esatta delimitazione dei locali e delle loro misure):

X♣ – allegata alla presente;

♣ – inviata con nota n. _____ del _____;

ATTO FORMALE DI AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA BIBLIOTECA¹⁷:

Denominazione _____ ed _____ estremi _____ dell'atto

—
♣ – allegato alla presente;

♣ – inviato con nota n. _____ del _____;

¹⁵ – Voce obbligatoria.

¹⁶ – Voce obbligatoria.

¹⁷ – Voce obbligatoria solo nel caso l'istanza venga presentata dall'ente gestore di una biblioteca di un'istituzione sociale privata, al quale, con formale atto ne sia stata affidata la gestione.

In merito alle caratteristiche della Biblioteca (o dell'Istituto svolgente attività complementari)

SI ATTESTA

1. che la sede della biblioteca dispone di un'area per i servizi al pubblico pari a mq. ___150___¹⁸;
2. che in essa non sono presenti barriere architettoniche che impediscono l'accesso ai diversamente abili¹⁹;
3. che sono pienamente rispettate le vigenti normative in materia di sicurezza e prevenzione degli incendi;
4. che sono altresì pienamente rispettate le vigenti normative in materia di sicurezza e qualità del lavoro, e che si è in particolare consapevole di quanto disposto all'art. 11 della Legge regionale 9 agosto 2014, n. 11;
5. che la biblioteca osserva il seguente orario di apertura al pubblico²⁰ pari a ore settimanali: ___16___:
così ripartite:
lunedì: dalle ore _09:00_ alle ore _13:00
martedì: dalle ore _15:00_ alle ore _19:00
mercoledì: dalle ore ____ alle ore ____ e dalle ore ____ alle ore ____
giovedì: dalle ore _15:00_ alle ore _19:00
venerdì: dalle ore _09:00_ alle ore _13:00
sabato: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____
domenica: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____
6. che presso la biblioteca prestano servizio complessivamente n. ___3___ addetti dotati di adeguata preparazione professionale e interamente dedicati al servizio della biblioteca, così suddivisi per monte ore settimanale di impegno:
n. addetti 3 per h./sett. 16
n. addetti _____ per h./sett. _____

¹⁸ – Per area dei servizi al pubblico s'intendono tutti gli spazi in cui, all'interno della biblioteca, ha libero accesso il pubblico. Sono da escludersi dal computo delle dimensioni della biblioteca eventuali spazi esterni e, nel caso di biblioteche che condividono la propria sede con l'istituzione di appartenenza, spazi e locali adibiti ad altre funzioni (ad esempio: uffici comunali, scolastici e parrocchiali; aule consiliari e scolastiche; ecc.). Possono rientrare negli spazi della biblioteca accessibili al pubblico eventuali sale per riunioni e convegni, immediatamente adiacenti alla sede o condivise con altre istituzioni culturali, purché tali locali siano esclusivamente destinati ad attività culturali.

¹⁹ – A questo requisito si deroga solo nel caso di Biblioteche, in possesso di raccolte culturalmente rilevanti, aventi sede in edifici di valore storico e architettonico debitamente documentato in sede di istanza, allegando idonea documentazione rilasciata dall'autorità competente in materia di tutela dei beni culturali. In tal caso occorre depennare con chiarezza il punto 2 e allegare la documentazione richiesta.

²⁰ – L'apertura al pubblico è intesa quale apertura totale a tutte le categorie di lettori, senza alcuna eccezione o limitazione. Per esempio, nel caso delle biblioteche universitarie e scolastiche, va inteso come orario di accesso alla biblioteca per tutta la cittadinanza e non in forma limitati ai soli studenti dell'istituzione interessata.

n. addetti _____ per h./sett. _____

7. che la biblioteca possiede una dotazione documentaria complessiva pari a vv. 3500 inventariati (e circa 1000 volumi da ingressare ricevuti in dono)_____;
8. che nella raccolta della biblioteca è presente il seguente patrimonio antico e/o di pregio:
- | | |
|---|----------------------------|
| Manoscritti: | n. _____ |
| Incunaboli | n. _____ |
| Cinquecentine: | n. _____ |
| Edizioni del '600: | n. _____ |
| Edizioni del '700: | n. _____ |
| Edizioni dell'800 a stampa manuale: | n. _____ (fino al 1830) |
| Edizioni dell'800 a stampa industriale: | n. _____ (dal 1831 in poi) |
| Edizioni del '900 (edite da oltre 50 anni): | n. _____ |
| Documenti cartografici: | n. _____ |
| Documenti grafico-iconici: | n. _____ |
| Documenti musicali a stampa: | n. _____ |
9. che la biblioteca ha regolarmente partecipato all'annuale rilevazione statistica relativa ai servizi erogati nell'anno 2016 (il questionario è stato trasmesso con messaggio di posta elettronica assessorecrispino@comune.agropoli.sa.it del 30/05/2016 ora 12:10 all'indirizzo polo.sbn@regione.campania.it);
10. che nell'anno 2015 (1° gennaio – 31 dicembre) sono state realizzate complessivamente n. _____ nuove acquisizioni librarie, sono stati effettuati n. _____ prestiti;
11. che nella biblioteca sono regolarmente tenuti i seguenti registri patrimoniali e di servizio:
- X♣– Registro d'ingresso o inventario delle pubblicazioni
 - X♣– Registro d'inventario attrezzature
 - X♣– Carta d'ingresso - registro dei visitatori
 - X♣– Registro delle consultazioni in sede
 - X♣– Registro dei prestiti esterni
12. che sono stati regolarmente rendicontati eventuali contributi assegnati nell'esercizio finanziario 2015.

Al fine della regolarità dell'istanza inoltrata

SI DICHIARA

- che la Biblioteca è, alla data dell'istanza, regolarmente funzionante e pratica l'orario di apertura al pubblico indicato al precedente punto 5;
- che la biblioteca si obbliga a tenere regolare inventario delle attrezzature, nonché registro d'ingresso delle pubblicazioni con attribuzione del numero progressivo a ciascun volume;
- che la presente richiesta di contributo è stata effettuata per il compimento dei fini istituzionali della biblioteca e non per lo svolgimento di attività che, seppure collaterali a quelle d'istituto, assumono natura commerciale;
- in merito alla scheda sintetica riepilogativa del programma (abstract), realizzata senza ricorso a metodologia di riproduzione da scanner e di dimensioni non superiori a 1,5 Mb, e allegata alla presente come documento autonomo in caso di istanza presentata con messaggio di posta elettronica certificata o registrata su Cd in caso di istanza prodotta in modalità cartacea:
 - che in essa sono contenuti il riepilogo del programma dell'iniziativa che si propone di realizzare e il preventivo analitico delle spese che s'intendono sostenere con l'eventuale contributo regionale;
 - che è stata opportunamente controllata la leggibilità del testo in essa contenuto;
 - che si solleva l'Amministrazione regionale da qualsivoglia responsabilità derivante dalla non leggibilità della stessa da parte delle ordinarie dotazioni informatiche;
 - che in essa non sono presenti atti sottoposti a diritti di copyright previsti dalla legislazione vigente;
 - che se ne sottoscrive pienamente il contenuto;
- che l'istituzione richiedente il contributo, per la parte di eventuale competenza, è in regola e ha ottemperato alle disposizioni previste, in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica, all'art. 1 della Legge Regionale 15 marzo 2011, n. 4 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011 – 2013 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2011)";
- che i dati riportati sono veritieri, si riferiscono a caratteristiche possedute e a servizi assicurati alla data dell'istanza e sono ripresi da atti e registri ufficiali disponibili presso la biblioteca;
- che si è consapevoli delle eventuali conseguenze penali derivanti da dichiarazioni false e mendaci ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (art. 38, comma 3);
- che si è, altresì, consapevoli che i dati trasmessi potranno essere utilizzati per pubblicazioni e iniziative di promozione dei pubblici servizi bibliotecari.
- che si è consapevoli e si consente, ai sensi della vigente normativa sulla tutela della privacy, che i dati personali relativi al legale rappresentante in carica saranno utilizzati esclusivamente per finalità proprie della pubblica amministrazione (dichiarazione valida solo per le istanze formulate da istituzioni sociali private).

FIRMA²¹

20 giugno 2016

Il Funzionario Responsabile
Biagio Motta

ALLEGATI:

²¹ – Il modello d'istanza, nel caso di Biblioteche espressione di istituzione pubblica locale va sottoscritta dal Direttore o dal Responsabile della Biblioteca e va allegata come parte integrante del formale atto di richiesta emanato dall'organo esecutivo (in questa categoria ricadono anche le biblioteche universitarie). Nel caso di Biblioteche espressione di enti dell'amministrazione centrale va sottoscritta dal locale dirigente apicale; per le Biblioteche espressione di istituzioni sociali private va sottoscritta dal legale rappresentante in carica.

X – Formale atto di richiesta emanato dall'organo esecutivo (obbligatorio per le biblioteche espressione di istituzioni pubbliche locali, ivi comprese le biblioteche universitarie);

♣ – Atto costitutivo dell'istituzione titolare (solo per le istanze presentate da istituzioni sociali private , comprese quelle controllate, partecipate e vigilate dalla Regione);

X – Deliberazione o atto istitutivo della biblioteca (o dell'istituto che svolge attività complementari con le biblioteche);

X – Regolamento e atto formale della sua adozione (o statuto per gli istituti che svolgono attività complementari con le biblioteche);

X – Planimetria dei locali della Biblioteca redatta in scala, corredata d'indirizzo, esatta delimitazione dei locali e l'indicazione delle loro misure;

X – Programma dettagliato dell'iniziativa che si propone di realizzare comprensivo del preventivo analitico delle spese che s'intendono sostenere con l'eventuale contributo regionale (obbligatorio);

X – Scheda sintetica riepilogativa del programma (*abstract*) redatta in conformità al modello riportato nell'Allegato D (obbligatoria, da presentare in versione digitale, sotto forma di allegato digitale autonomo, redatto in formato PDF non modificabile, senza ricorso a riproduzione da scanner, e con dimensione massima di 1,5 Mb – nel caso di istanza presentata in modalità cartacea la scheda va registrata un formato PDF non modificabile su un Cd da allegare all'istanza stessa);

♣ – Documentazione attestante l'eventuale stato affidamento della gestione della biblioteca d'interesse locale a un ente gestore [atto di affidamento vigente e atto costitutivo dell'ente gestore];

♣ – Eventuale documentazione attestante il valore storico architettonico della sede;

X – Copia di un documento personale di chi sottoscrive l'istanza, in corso di validità (obbligatorio per le istanze presentate da istituzioni sociali private).

Contributi alle Biblioteche operanti sul territorio della Regione Campania
Esercizio Finanziario 2016
Rif. testo del Decreto: lettera o della narrativa e punti 6 e 7 del dispositivo.

**Procedura pubblica di assegnazione contributi, per l'esercizio finanziario 2016 per la
promozione delle attività delle biblioteche operanti in Campania.
Scheda sintetica di progetto.**

SCHEDA PROGETTO

1.1 ISTITUZIONE PROPONENTE (Denominazione)

BIBLIOTECA COMUNALE DI AGROPOLI

1.2 TIPOLOGIA

Biblioteca

Istituto che svolge funzioni complementari alle attività delle biblioteche

1.3 NATURA GIURIDICA DELL'ISTITUZIONE TITOLARE

Amministrazione pubblica locale

Amministrazione pubblica centrale

Istituzione sociale privata (sono qui comprese anche le istituzioni controllate, partecipate e vigilate dalla Regione)

2.1 TITOLO DEL PROGETTO

**La catalogazione delle monografie moderne della Biblioteca Comunale di Agropoli in
SBN**

2.2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' (max 2 pagine)

La Biblioteca comunale di Agropoli è inserita nel Sistema Bibliotecario Provinciale "Bibliorete" ed è volontà dell'Amministrazione quella di procedere alla sua iscrizione in SBN attraverso il Polo CAM della Regione Campania.

In tale contesto l'Amministrazione Comunale si impegna a garantire le risorse finanziarie, materiali e professionali per conservare attivo il collegamento ad SBN Polo CAM nel tempo e la disponibilità a concordare con la rete di appartenenza le caratteristiche tecniche delle attrezzature e le modalità catalografiche da seguire.

La Biblioteca sarà presto trasferita in una sede più grande e più idonea, individuata presso il locale Liceo. Tale sede consentirà un'accoglienza migliore e l'implementazione di servizi avanzati per la cittadinanza (wi-fi, punti internet, aree di aggregazione etc.).

Conta un patrimonio librario di ca. 3500 volumi che rappresentano le seguenti materie e sezioni: classici italiani e stranieri, enciclopedie e strumenti di consultazione generale, sezione ragazzi, una discreta sezione locale.

Prima necessità individuata dall'Amministrazione comunale è quella di procedere alla catalogazione del fondo librario all'interno del censimento nazionale.

Il fondo librario – che conta attualmente circa 3500 unità documentarie inventariate - sarà catalogato in SBN Web da bibliotecari altamente qualificati e specializzati, in possesso dell'Attestazione da bibliotecario ex lege 4/2013, con riferimento al trattamento dell'edizione ed alla localizzazione dell'esemplare.

La catalogazione sarà realizzata mediante l'applicazione delle REICAT per SBN e degli Standard internazionali di catalogazione ISBD. La Soggettazione e la Classificazione saranno realizzate mediante l'utilizzo del Nuovo Soggettario e della CDD (attualmente ancora in versione cartacea non potendo prevedere l'abbonamento alla WebDewey).

Il livello di catalogazione da applicare sarà quello massimo indicato per la gestione bibliografica in SBN, prevedendo, pertanto, i legami ai vari file di autorità dell'applicativo.

Le unità documentarie saranno inserite prevedendo, di volta in volta, catture o creazioni e catalogando in locale quelle pubblicazioni, ritenute comunque di interesse per l'utente, ma rientranti nelle tipologie indicate dalle Direttive di Polo (separazione tra documenti da catalogare in Indice e documenti da catalogare in locale).

Tale fondo, inoltre, dovrà essere completamente ricollocato secondo un sistema più adeguato di collocazione a scaffale aperto e rietichettato.

2.2.1 DESCRIZIONE DELLA VALENZA SOCIALE E/O CULTURALE DEL PROGETTO (max 1 pagina)

La città di Agropoli conta ca. 21.000 abitanti, di cui una popolazione di ragazzi in età scolare pari a ca. 3000 unità, con una discreta comunità di ragazzi stranieri, provenienti da paesi comunitari ed extracomunitari. Le attività economiche della popolazione, oltre a quelle tradizionali della pesca e dell'agricoltura tuttora praticate, sono cresciute nel settore del turismo, del commercio, dell'industria e dei servizi. L'economia locale ha dunque subito un incremento che non può non incidere nel processo di cambiamento del tessuto sociale. Tale cambiamento è più evidente nella realtà umana e sociale delle nuove generazioni che, nonostante l'acquisizione di una maggiore conoscenza, responsabilità e consapevolezza, appare segnata da alcuni limiti e problemi. Tra questi, la difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro dovuta anche alle rapide trasformazioni del sistema economico, con la conseguente necessità di acquisire un vasto patrimonio di conoscenze indispensabili alla richiesta di cultura e professionalità del mondo attuale.

In questo panorama risulta fondamentale pensare al ruolo della biblioteca così come individuato anche all'interno della nuova **Agenda ONU 2030** (17 Goals, 179 Targets), nell'ambito della quale, al Target 16.10 si legge

"Ensure public access to information and protect fundamental freedoms, in accordance with national legislation and international agreements".

Tra l'altro, anche le misure previste nel **Piano Operativo Complementare (POC)** per i Beni e le Attività culturali, pubblicato con Delibera di Giunta Regionale nel corso del mese di marzo (D.G.R n. 90 del 08/03/2016) ricordano la necessità di costruire filiere culturali che possano consentire l'integrazione delle risorse,

l'imprenditorialità innovativa, pratiche di aggregazione e sviluppo (in linea con le politiche europee del Programma Europa2020).

Inoltre, la realizzazione delle attività di catalogazione dovrebbe contribuire ad una programmazione locale unitaria che possa consentire il superamento degli aspetti negativi evidenziati nell'analisi effettuata dal Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult, e Soc. - UOD Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche, (**Allegato A del Bando sul quale si sta candidando il progetto**, sezione Biblioteche di Ente locale) ed incrementare gli aspetti positivi riscontrati.

La biblioteca va vista, pertanto, come un possibile alleato nel miglioramento delle proprie condizioni attraverso la conoscenza e la consapevolezza dei propri diritti di cittadini.

Non va dimenticato, poi, che la popolazione cittadina si moltiplica durante i mesi estivi con l'arrivo dei turisti (in molti casi stranieri) e la conseguente richiesta di utilizzo dei servizi bibliotecari (lettura in sede, prestito librario ma anche accesso alle banche dati ed a ricerche bibliografiche, aree di animazione alla lettura per i più piccoli), anche in lingua straniera.

Anche in questo senso, il progetto di catalogazione in Indice SBN del patrimonio librario e la conseguente valorizzazione della nuova sede della Biblioteca comunale ben si iscrive in uno degli obiettivi del POC citato, ovvero la realizzazione di interventi coerenti che favoriscano la conoscenza, la valorizzazione e la promozione dei beni culturali presenti sul territorio anche attraverso l'utilizzo degli stessi quali "location" per la realizzazione di attività culturali.

Affinché sia possibile rispondere alle complesse richieste culturali, la città di Agropoli sta cercando di investire in maniera molto precisa sulle proprie strutture e l'individuazione della nuova sede della Biblioteca comunale vuole essere un primo passo per restituire ai cittadini un luogo di conoscenza, di democrazia, di confronto.

Passo successivo deve essere necessariamente quello di inserire la Biblioteca nel circuito documentario nazionale più importante e catalogare il proprio patrimonio librario, al fine di porre le premesse per un adeguato sviluppo dei servizi ed una programmata organizzazione delle raccolte (incremento e valorizzazione).

Solo in questo modo potremo garantire ai cittadini del territorio quel costante rapporto con le istituzioni locali ma anche con le istituzioni culturali regionali, nazionali e straniere che offrono la possibilità di comprendere ed applicare in pieno il concetto di "**biblioteconomia partecipativa**" sponsorizzato da David Lankes nel suo volume "L'Atlante della biblioteconomia moderna".

2.3 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (da redigere in forma analitica)

Le unità documentarie da catalogare sono pari a circa **3500 volumi**.

Il costo complessivo dell'attività di catalogazione sarà pari pertanto a Euro 5.250,00 + IVA (Euro 1,50 + IVA 22% x 3500 volumi, pari a Euro 1.155,00).

Per un costo totale lordo di Euro 6.405,00.

A tale attività di catalogazione va aggiunto il lavoro di ridefinizione di un sistema di collocazione più appropriato, la ricollocazione a scaffale e l'etichettatura per un importo pari a Euro 2.000,00 + IVA 22% (pari a Euro 440,00).

Per un costo totale lordo di Euro 2.440,00.

Il contributo richiesto per l'espletamento delle attività ammonta pertanto a **Euro 8.845,00 (Euro 7.250,00 + IVA 22%)**.

2.4 DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI COSTI

Ai fini di procedere ad un'accurata definizione dei costi di mercato per la catalogazione dei beni librari moderni, è stata effettuata un'indagine di mercato mediante richiesta a ditte specializzate nella catalogazione dei beni librari in ambiente SBN ed esperte nella gestione delle collocazioni del materiale librario, ritenendone congruo in particolare uno che stima la catalogazione di monografie moderne pari a Euro 1,50 + IVA per unità libraria (senza distinzione tra catture e creazioni, non potendo determinare tale differenza a priori) e stima il lavoro da svolgere per le attività di collocazione a scaffale secondo il nuovo sistema di collocazione, l'etichettatura e l'inventariazione ove necessario delle 3500 unità librarie in 60 giornate lavorative, per un costo ad operatore stabilito "a corpo", in base al confronto con i compensi mensili previsti nei CCNL.

Tale preventivo risulta congruo per attività analoghe realizzate sul territorio (presso Enti locali simili) per medesime forme di catalogazione in SBN con applicativo SBN Web e per servizi di inventariazione, etichettatura, collocazione a scaffale delle unità librarie.

FIRMA²²

Agropoli, 20 / 06/ 2016

Il Funzionario Responsabile
f.to Biagio Motta

²² – La scheda progettuale, nel caso di biblioteche o istituti espressione d'istituzione pubblica locale va sottoscritta mediante l'indicazione delle generalità del Direttore o del Responsabile degli stessi. Nel caso di biblioteche o istituti espressione di enti dell'amministrazione centrale va sottoscritta con le generalità del locale dirigente apicale; per le biblioteche e gli istituti espressione d'istituzioni sociali private va sottoscritta con le generalità del legale rappresentante in carica. La contestuale sottoscrizione del modello d'istanza (Allegato C), costituisce a tutti gli effetti anche sottoscrizione formale e sostanziale del presente abstract. Questa scheda riepilogativa va redatta in versione digitale in formato PDF non modificabile, senza ricorso a riproduzione da scanner, e con dimensione massima di 1,5 Mb. Va presentata sotto forma di allegato digitale autonomo, in caso di istanza prodotta a mezzo di posta elettronica certificata. Nel caso, invece, di istanza presentata in modalità cartacea la scheda va registrata un formato PDF non modificabile su un Cd da allegare all'istanza stessa.

la Giunta comunale

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Dato atto che su tale proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli, del Responsabile del Servizio, in ordine alla sola regolarità tecnica, del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla sola regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, I comma, del D.lgs n.267/2000;

Ad unanimità di voti legalmente resi ed accertati

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione innanzi trascritta, il cui testo si intende qui integralmente riportato.

Con separata votazione, a voti unanimi, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Avv. Francesco Alfieri

L' ASSESSORE ANZIANO
f.to sig.Santosuosso Gerardo

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to d.ssa Angela Del Baglivo

Copia della presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio:

Agropoli, li 20.06.2016

IL MESSO COMUNALE

f.to D'APOLITO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, giusta relazione del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line, in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Agropoli, li 20.06.2016

Il Segretario Generale
f.to d.ssa Angela Del Baglivo